

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

NOTA INTEGRATIVA



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Premessa

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- •il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- •schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- •reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- •diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- •sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- •è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- •la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- •politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- •di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- •di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- •di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- •informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- •descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- •informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- •esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

L'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011 e il principio di programmazione, nel disciplinarne il contenuto mimino, chiedono che siano indicati i criteri adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità. Deve poi essere data rappresentazione delle entrate per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

La nota integrativa deve analizzare la correlazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti ed indica:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è stato elaborato in modalità semplificata.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- 1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- 2. principio dell'unità: é il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- 3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- 4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- 5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

- b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile e' attendibile se e' scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- 6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- 7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- 8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- 9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- 11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali daevidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

- 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- 14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- 15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- 16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- 17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2020 - 2022 prevede la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria:

1. politica tariffaria: CONFERMA DELLE TARIFFE DELL'ANNO PRECEDENTE

2. politica relativa alle previsioni di spesa:
 3. la spesa di personale:
 CONTENIMENTO DELLA SPESA CORRENTE
 RISPETTO DEI VINCOLI ASSUNZIONALI

4. l'entrata relativa ai proventi per permessi MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA

di costruire:

DI INTERVENTI VINCOLATI AMMESSI
5. politica di indebitamento:

NON RICORSO A INDEBITAMENTI

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- 1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- 2. equilibrio di parte corrente;
- 3. equilibrio di parte capitale.

Nel 2016 gli enti colpiti dal sisma non hanno partecipato al raggiungimento dei saldi di finanza pubblica.

Il territorio del Comune di Acquasanta Terme è stato interessato dal sisma del 24.08.2016, e rientra nell'elenco di cui al DL 189/2016

L'art. 43 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96 e modificato dall'art. 16 septies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" dispone:



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

1. Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione ((, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché' al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione,)) da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti.

La circolare del MEF - RGS n. 25 del 3 ottobre 2018 ad oggetto "Modifiche alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018" ha riportato:

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 247 del 2017, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.

In particolare, viene affermato che "l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso i vincoli del pareggio di bilancio.

La Corte precisa, inoltre, che "l'iscrizione o meno nei titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dell'entrata e nei titoli 1, 2 e 3 della spesa deve essere intesa in senso meramente tecnico-contabile, quale criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali".

Tale orientamento interpretativo è stato confermato con la successiva sentenza n. 101 del 2018, con la quale la medesima Corte ha dichiarato, altresì, illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 "tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali" e, cioè, che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione, a giudizio della Corte, è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella richiamata sentenza n. 247 del 2017.

Con le predette affermazioni, la Corte costituzionale, interpretando l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione. Il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, prevede che "il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché' riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura e' applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della Corte costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

L'articolo 13, comma 04, del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

apposito fondo, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2018, a 320 milioni di euro per l'anno 2019, a 350 milioni di euro per l'anno 2020 e a 220 milioni di euro per l'anno 2021.

Pertanto, vista la nota dell'Ufficio del Coordinamento legislativo n. 3038 del 2 ottobre 2018, si rappresenta che le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Con comunicazione del MEF <u>pareggio.rgs@mef.gov.it</u> del 04/10/2018, relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sono state definite le modalità di monitoraggio e di utilizzo.

Con i commi da 819 a 826 dell'art. 1 della Legge 145/2018 sono state riviste le regole sui vincoli di finanza pubblica. In particolare:

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le citta' metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio <u>in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.</u> L'informazione di cui al periodo precedente e' desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La legge di bilancio n.145 del 29/12/2018 all'art. 1 commi da 819 a 826, ha previsto la cessazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrato del rispetto del saldo obiettivo.



COMUNE DI ACQUASANTA TERME PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Utilizzo avanzo di amministrazione	1.019.244,88	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ^{ro}		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.189.802,08	1.897.514,85	1.908.516,49	1.959.529,40	Titolo 1 - Spese correnti	12.566.346,89	7.824.929,83	6.664.128,06	6.712.451,84
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.148.432,94	5.527.485,03	4.283.284,53	4.314.944,75	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.004.535,73	749.759,24	660.428,44	667.177,68					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	20.260.877,54	6.205.526,36	499.596,59	507.571,75	Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.159.790,89	6.491.969,78	622.547,86	508.821,75
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	325,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato Totale spese finali		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finall	36.603.648,29	14.380.285,48	7.351.826,05	7.449.223,58	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	33.726.462,78	14.316.899,61	7.286.675,92	7.221.273,59
Totale entrate finali	63.674,92	0,00	0,00	0,00		63.385,87	63.385,87	65.150,13	227.949,99



COMUNE DI ACQUASANTA TERME PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.824.729,36	1.715.620,58	1.736.208,03	1.757.042,54	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.858.485,95	1.715.620,58	1.736.208,03	1.757.042,54
Totale titol	41.157.120,41	18.760.973,90	11.753.101,92	11.871.333,96	Totale titol	38.313.402,44	18.760.973,90	11.753.101,92	11.871.333,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE					TOTALE COMPLESSIVO SPESE				
	42.176.365,29	18.760.973,90	11.753.101,92	11.871.333,96		38.313.402,44	18.760.973,90	11.753.101,92	11.871.333,96
Fondo di cassa finale presunto	3.862.962,85								

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.019.244,88			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.174.759,12	6.852.229,46	6.941.651,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(+)		0,00	0,00	0,00
destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.824.929,83	6.664.128,06	6.712.451,84



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		28.613,4-	28.928,5	29.247,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti	(-)	63.385,8	65.150,13	227.949,99
obbligazionari				
-di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
-di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F		286.443,42	122.951,27	1.250,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	CHE I	HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 1	62, COMMA 6, DEL TEST	O UNICO DELLE LEGGI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
l) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)	0,00	0,00	0,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(-)	286.443,42	122.951,279	1.250,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0,00	0,00	0,00
prestiti				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,0	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		



COMUNE DI ACQUASANTA TERME PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,0
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.205.5	26,36	499.596,59	507.571,7:
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	286.4	43,42	122.951,27	1.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.491.9	69,78	622.547,86	508.821,7:
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

		TREND STORICO		PROG	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
ENTRATE	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	117.870,51	215.890,79	399.452,01	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	129.929,94	226.564,93	398.347,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	368.277,74	451.423,82	2.848.905,38	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.847.861,65	1.832.000,10	1.883.348,10	1.897.514,85	1.908.516,49	1.959.529,40	0,752 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.949.201,43	6.050.674,09	6.583.310,08	5.527.485,03	4.283.284,53	4.314.944,75	-16,037 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	381.060,44	2.777.597,15	941.728,18	749.759,24	660.428,44	667.177,68	-20,384 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	504.371,10	2.887.889,71	17.511.305,27	6.205.526,36	499.596,59	507.571,75	-64,562 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.044.530,88	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	30,351 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	458.924,88	771.144,20	2.302.502,57	1.715.620,58	1.736.208,03	1.757.042,54	-25,488 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.757.497,69	15.213.184,79	34.913.429,62	18.760.973,90	11.753.101,92	11.871.333,96	-46,264 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie

		TREND STORICO		PROG	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
Descrizione Tipologia/Categoria	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.104.440,31	1.111.074,79	1.162.425,12	1.177.283,67	1.188.285,31	1.239.298,22	1,278 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	743.421,34	720.925,31	720.922,98	720.231,18	720.231,18	720.231,18	-0,095 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.847.861,65	1.832.000,10	1.883.348,10	1.897.514,85	1.908.516,49	1.959.529,40	0,752 %



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria		TREND STORICO		PROGI	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.768.333,17	5.957.306,09	6.567.310,08	5.525.485,03	4.283.284,53	4.314.944,75	-15,863 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	99.399,16	8.368,00	8.000,00	2.000,00	0,00	0,00	-75,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	81.469,10	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	40.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	5.949.201,43	6.050.674,09	6.583.310,08	5.527.485,03	4.283.284,53	4.314.944,75	-16,037 %

Le entrate extratributarie

		TREND STORICO		PROGI	NNALE	% scostamento colonna 4 da colonna 3	
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
Descrizione Tipologia/Categoria	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	259.290,32	531.424,42	687.120,00	490.864,50	398.546,89	402.273,46	-28,562 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.635,24	73.785,42	70.800,00	78.800,00	79.625,63	80.461,17	11,299 %
Interessi attivi	50,00	100,00	500,00	506,01	512,08	518,22	1,202 %
Rimborsi e altre entrate correnti	114.084,88	2.172.287,31	183.308,18	179.588,73	181.743,84	183.924,83	-2,029 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	381.060,44	2.777.597,15	941.728,18	749.759,24	660.428,44	667.177,68	-20,384 %

Le entrate conto capitale

		TREND STORICO		PROGI	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
Descrizione Tipologia/Categoria	2017	2018	2019	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento				
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi agli investimenti	149.949,79	534.140,00	5.791.518,88	1.060.000,00	0,00	0,00	-81,697 %
Altri trasferimenti in conto capitale	261.506,82	2.235.670,41	9.672.290,65	3.108.379,28	464.596,59	472.571,75	-67,863 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	33.972,00	1.325,00	2.007.495,74	2.007.147,08	15.000,00	15.000,00	-0,017 %
Altre entrate in conto capitale	58.942,49	116.754,30	40.000,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00	-25,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	504.371,10	2.887.889,71	17.511.305,27	6.205.526,36	499.596,59	507.571,75	-64,562 %



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Entrate per accensione di prestiti

Le entrate per accensione di prestiti

		TREND STORICO		PROGI	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
Descrizione Tipologia/Categoria	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

To difficate per anni-parion da female teceriore							
	TREND STORICO			PROGI	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
Descrizione Tipologia/Categoria	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.044.530,88	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	30,351 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	2.044.530,88	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	30,351 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi. Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

	TREND STORICO			PROGI	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
Descrizione Tipologia/Categoria	1	2	3	4	5	6	7
Entrate per partite di giro	237.728,64	745.180,75	1.885.627,49	1.299.031,01	1.314.619,38	1.330.394,82	-31,108 %
Entrate per conto terzi	221.196,24	25.963,45	416.875,08	416.589,57	421.588,65	426.647,72	-0,068 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	458.924,88	771.144,20	2.302.502,57	1.715.620,58	1.736.208,03	1.757.042,54	-25,488 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

• in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

• in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

		TREND STORICO		PROG	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
Descrizione Tipologia/Categoria	1	2	3	4	5	6	7
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	129.929,94	226.564,93	398.347,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	368.277,74	451.423,82	2.848.905,38	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	498.207,68	677.988,75	3.247.252,53	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI,CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Trend storico delle spese

		TREND STORICO		PROG	NNALE	% scostamento colonna 4 da colonna 3	
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
SPESE	1	2	3	4	5	6	7
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	7.651.992,13	7.963.093,54	9.458.290,88	7.824.929,83	6.664.128,06	6.712.451,84	-17,269 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	394.454,80	1.231.832,87	21.075.941,56	6.491.969,78	622.547,86	508.821,75	-69,197 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie		350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.092,66	40.370,54	32.163,73	63.385,87	65.150,13	227.949,99	97,072 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.044.530,88	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	30,351 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	458.924,88	771.144,20	2.302.502,57	1.715.620,58	1.736.208,03	1.757.042,54	-25,488 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.512.464,47	10.006.791,15	34.913.429,62	18.760.973,90	11.753.101,92	11.871.333,96	-46,264 %

Spese correnti

Le spese correnti

	TREND STORICO			PROG	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
Descrizione Tipologia/Categoria	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Redditi da lavoro dipendente	979.212,74	953.914,22	1.189.859,72	1.178.453,61	1.179.387,91	1.191.692,06	-0,958 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	67.135,72	67.361,13	103.345,85	101.451,21	101.571,82	102.790,74	-1,833 %
Acquisto di beni e servizi	2.688.038,43	3.624.214,28	4.562.583,33	3.464.479,48	3.021.180,10	3.029.788,84	-24,067 %
Trasferimenti correnti	3.843.700,15	3.235.012,62	3.440.573,53	2.904.541,11	2.185.803,44	2.177.297,40	-15,579 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	248,30	10.941,70	13.611,57	13.123,15	11.377,11	46.046,60	-3,588 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.969,54	28.295,19	51.947,52	68.054,70	68.871,39	69.697,87	31,006 %
Altre spese correnti	48.687,25	43.354,40	96.369,36	94.826,57	95.936,29	95.138,33	-1,600 %
TOTALE SPESE CORRENTI	7.651.992,13	7.963.093,54	9.458.290,88	7.824.929,83	6.664.128,06	6.712.451,84	-17,269 %

Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

		Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2020		100,00%	100,00%	
Codice Bilancio	Descrizione					



COMUNE DI ACQUASANTA TERME PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COM/LE SUGLI IMMOBILI I.C.I ACCERTAMENTI -	2020	15.000,00	0,00	0,00	Α
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	2020	45.000,00	0,00	0,00	А
		2021	60.000,00	0,00	0,00	
		2022	80.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2020	0,00	0,00	0,00	Α
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	1.01.01.51.002 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ACCERTAMENTI -	2020	1.000,00	0,00	0,00	А
		2021	1.012,01	0,00	0,00	
		2022	1.024,16	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARES	2020	0,00	0,00	0,00	Α
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.002	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2020	200,00	47,04	47,04	А
		2021	202,41	47,61	47,61	
		2022	204,85	48,18	48,18	
3.02.02.01.001	PROVENTI CONTRAVVENZIONI VV.UU. CON AUTOVELOX	2020	0,00	0,00	0,00	А
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	



COMUNE DI ACQUASANTA TERME PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

10.000,00			
	2.352,00	2.352,00	Α
10.000,00	2.352,00	2.352,00	
10.000,00	2.352,00	2.352,00	
13.000,00	3.057,60	3.057,60	A
13.156,00	3.094,29	3.094,29	
13.313,87	3.131,42	3.131,42	
55.000,00	12.936,00	12.936,00	Α
55.660,00	13.091,23	13.091,23	
56.327,92	13.248,33	13.248,33	
28.336,01	10.220,80	10.220,80	А
28.676,04	10.343,45	10.343,45	
29.020,15	10.467,57	10.467,57	
0,00	0,00	0,00	А
0,00	0,00	0,00	
	 		
0,00	0,00	0,00	
167.536,01	28.613,44	2.352,00 2.352,00 3.057,60 3.094,29 3.131,42 12.936,00 13.091,23 13.248,33 10.220,80 10.343,45 10.467,57 0,00 0,00	
168.706,46	28.928,58	28.928,58	
189.890,95	29.247,50	29.247,50	



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

	TREND STORICO 2017 2018 2019			PROGI	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
Descrizione Tipologia/Categoria	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	391.954,80	1.217.114,50	20.989.474,78	6.484.969,78	615.547,86	501.821,75	-69,103 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	2.500,00	14.718,37	86.466,78	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-91,904 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	394.454,80	1.231.832,87	21.075.941,56	6.491.969,78	622.547,86	508.821,75	-69,197 %

Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attivita' finanziarie

		TREND STORICO		PROGR	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
Descrizione Tipologia/Categoria	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per rimborso di prestiti

Le spese per rimborso prestiti

	TREND STORICO			PROGR	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
Descrizione Tipologia/Categoria	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	7.092,66	40.370,54	32.163,73	63.385,87	65.150,13	227.949,99	97,072 %



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	7.092,66	40.370,54	32.163,73	63.385,87	65.150,13	227.949,99	97,072 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

		TREND STORICO		PROGI	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
Descrizione Tipologia/Categoria	2017	2018	2019	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento				
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.044.530,88	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	30,351 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.044.530,88	2.665.067,84	2.665.067,84	2.665.067,84	30,351 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

obees be: come to: o barring an 9							
		TREND STORICO		PROG	% scostamento colonna 4 da colonna 3		
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
Descrizione Tipologia/Categoria	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	237.728,64	745.180,75	1.903.210,40	1.316.824,91	1.332.626,80	1.348.618,33	-30,810 %
Uscite per conto terzi	221.196,24	25.963,45	399.292,17	398.795,67	403.581,23	408.424,21	-0,124 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	458.924,88	771.144,20	2.302.502,57	1.715.620,58	1.736.208,03	1.757.042,54	-25,488 %

Entrate e spese non ricorrenti

Sono analizzate altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Sono entrate e spese ricorrenti quelle previste a regime e non limitate ad uno o più esercizi.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sul fronte delle spese, sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le seguenti voci:

- a. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c. gli eventi calamitosi,
- d. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e. gli investimenti diretti,
- f. i contributi agli investimenti.

Codice bilancio	Cap.	Art.	Descrizione		ev. 1^ anno plur. 2020		Prev. 2^ anno plur. 2020	Prev. 3^ anno plur. 2020	•
2.01.01.01.003	114	0	CONTRIBUTI PROTEZIONE CIVILE COVID 19 - USCITA	€	30.000,00	€	-	€ -	



COMUNE DI ACQUASANTA TERME PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

			1741-1741/1						
2.01.01.01.003	115	0	CONTRIBUTI PROTEZIONE CIVILE SISMA 2016	€	1.985.000,00	€	1.508.820,01	€	1.532.925,87
			CONTRIBUTI PROTEZIONE CIVILE SISMA 2016 PER						
2.01.01.01.003	115	1	STRAORDINARI SISMA	€	66.150,00	€	66.943,81	€	67.747,15
			CONTRIBUTI PROTEZIONE CIVILE SISMA 2016 -						
2.01.01.01.003	115	2	PERSONALE ASSUNTO	€	338.381,87	€	342.442,45	€	346.551,75
			CONTRIBUTI PROTEZIONE CIVILE SISMA 2016 - SERVIZI						
2.01.01.01.003	115	5	SOCIALI - U 1739/26	€	100.000,00	€	101.200,00	€	102.414,40
			CONTRIBUTI PROTEZIONE CIVILE SISMA 2016 - NOTIFICA						
2.01.01.01.003	115	6	ORDINANZE - U 1739/29	€	20.000,00	€	20.240,00	€	20.482,88
			ENTRATE CORRENTI SISMA 24/08/2016 - SOLIDARIETA'						
2.01.02.01.001	116	0	TERREMOTO - DA DONAZIONI E CONTO CORRENTE	€	2.000,00	€	-	€	-
			EMERGENZA CORONAVIRUS - BONUS ALIMENTARE - U						
2.01.01.01.001	118	0	1879	€	19.902,49	€	-	€	-
2.01.01.01.003	118	1	EMERGENZA CORONAVIRUS - SANIFICAZIONE - U 1879/1	€	2.132,15	€	-	€	-
2.01.01.01.003	118	2	EMERGENZA CORONAVIRUS - STRAORDINARIO- U 1879/2	€	299,44	€	-	€	-
2.01.01.01.003	123	1	AUTONOMA SISTEMAZIONE SISMA 2016 - USCITA 1900/2	€	2.638.400,00	€	2.000.000,00	€	2.000.000,00
			RIMBORSO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PER ELEZIONI -						
3.05.02.01.001	478	1	USCITA 228 RIMBORSO PERSONALE	€	30.000,00	€	30.360,01	€	30.724,34
			RIMBORSO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI PER ELEZIONI -						
3.05.02.03.002	478	2	USCITA 228 - RIMBORSO ALTRE SPESE	€	20.000,00	€	20.240,00	€	20.482,88

€ 5.252.265,95	,27
----------------	-----

SISMA	€	5.149.931,87	€	4.039.646,27	€	4.070.122,05
EMERGENZA COVID	€	52.334,08	€	-	€	-
ELEZIONI	€	50.000,00	€	50.600,01	€	51.207,22



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Elenco dei vincoli e degli accantonamenti

Ai sensi dell'art. 187 TEU, il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

- I fondi destinati agli investimenti;
- I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:
- 1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).
- Costituiscono invece quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:
- vincoli derivanti da legge e dai principi contabili;
- vincoli derivanti da trasferimenti;
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui;
- altri vincoli (entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse a cui è stata formalmente attribuita una specifica destinazione);
- parte disponibile dell'avanzo di amministrazione.

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2019 e pertanto i valori potrebbero non coincidere con quelli definitivi.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	3.668.028,3
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	3.247.252,5
+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	20.203.199,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	23.813.401,05
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	51.343,38
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	3.356.422,42
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 (2)	3.356.422,42
Com	oosizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
	posizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ccantonata (3)	
	rediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	274.698



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
Fondo perdite società partecipate (5)	70.000,00
Fondo contenzioso (5)	90.000,00
Altri accantonamenti (5)	161.611,98
B) Totale parte accantonate	a 596.310,32
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	154.724,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.755.940,99
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	62.547,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	104.585,25
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolataParte destinata agli investimenti	2.077.798,32
D) Totale destinata a investimenti	
	51.477,13
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D	630.836,65
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da r	ripianare ⁽⁶⁾

Se L'e llegativo, tale importo e iscritto tra le spese dei bilancio di previsione come disavanzo da i	ibialiale
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

^(*) Indicare gli anni di riferimento.

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.
- (5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato el prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.
- (6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

L'equilibrio della gestione 2019-2021 è stato conseguito senza l'applicazione del risultato di amministrazione di parte disponibile: non vi sono applicazioni di avanzi vincolati od accantonati.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto ancora non approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2019: tale valore pertanto alla data odierna è pari a zero.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Spese di investimento finanziate con il ricorso al debito pubblico

Nel documento unico di programmazione non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Elenco delle garanzie principali o sussidiare presta dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché' siano sussistenti le seguenti condizioni:

- •il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- •la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- •la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturatone dell'opera.

Il Comune di Acquasanta Terme non ha rilasciato nessuna garanzia.

Gli strumenti finanziari derivati

L'ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o che includono una componente derivata.



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SERVIZIO FINANZIARIO-TRIBUTI-PERSONALE-LEGALE-P.SOCIALI

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti di legge previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Elenco delle società partecipate con l'indicazione della relativa quota:

I bilanci delle società partecipate nonché il loro elenco sono disponibili all'indirizzo internet: http://halleyweb.com/c044001/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/189

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Al bilancio vengono allegati i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti degli organismi comunicati ed internazionali (con valori pari a zero) e quello delle funzioni delegate dalla Regione.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott. Pietro Fiscaletti)